



# COMUNE DI ALIA

Provincia Regionale di Palermo

Via Regina Elena n. 1 90021 - Alia ( Pa) tel. 091-8210911 - fax 091-8214013

comunedialia@libero.it www.comune.alia.na.it

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del reg. gen.

DATA 16 OTT. 2014

n. reg. sett. 4 / 2014

**OGGETTO:** Regolamento Comunale disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale nel Comune di Alia".

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di ottobre alle ore 19.00, e nella solita sala delle adunanze consiliari di questo comune, in seduta pubblica di ufficio in sessione ORDINARIA/ URGENTE partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, si è riunito il consiglio comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
COCCHIARA	Matteo	X		SCACCIA	Giuseppe	X	
SIRAGUSA	Antonino		X	ALESSANDRA	Simona	X	
DI PIAZZA	Pasquale		X	ORTOLANO	Rosolino		X
GUCCIONE	Antonino	X		D'AMICO	Rosolino	X	
GATTUSO	Salvatore		X	FATTA	Rosario	X	
DI PASQUALE	Gioacchino	X		MICELI	Lucia P.	X	
ALAIMO	Domenico		X	DITTA	Rosolino	X	
BIONDOLILLO	Antonino		X				

Presenti n. 9

Assenti n. 6

Con la partecipazione del segretario comunale D.ssa Pecoraro Maria Cristina

SOGGETTO PROPONENTE

SETTORE <u>1</u> UFFICIO DEL SEGRETARIO Data _____ IL RESPONSABILE _____ L'Assessore alla Politica Sociale ORGANO <u>Consiglio</u> <u>Daniela Calcara</u> Data <u>16-10-2014</u> SINDACO/ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____ IL RESPONSABILE _____ (Dott.ssa M. G. Genuardi)	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n.142/1990, recepita con l.r. n.48/1991 e successive modifiche Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' TECNICA/FAVOREVOLE</u> Addì <u>16-10-2014</u> Il responsabile del Settore Affari Generali _____ Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' CONTABILE</u> Addì _____ Il responsabile del Settore Finanziario _____
--	--

REGOLARITA' TECNICA/FAVOREVOLE  
 IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
 INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI  
 (D.ssa Maria Grazia MINNITTE)

# COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8214013  
e-Mail : [comunedialia@libero.it](mailto:comunedialia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

## SETTORE 1- AFFARI GENERALI

\*\*\*\*\*

**Su indicazione dell'Amministrazione Comunale viene predisposta la seguente proposta di deliberazione.**

**OGGETTO: Regolamento Comunale disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale nel Comune di Alia".**

**PREMESSO** con delibera di Consiglio Comunale n. 281 del 27.11.1987, e s. m. i. è stato approvato il "Regolamento dei Servizi Socio-Assistenziali" regolante tra l'altro la concessione di contributi economici;

**DATO ATTO** che il Regolamento di cui sopra è stato nel tempo integrato e modificato con successive deliberazioni adattate sia alle nuove esigenze che alle nuove normative;

**ATTESO** che si rende necessario adottare un nuovo regolamento disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale, che tenga conto della nuova normativa in vigore, nonché delle reali condizioni socio-economiche del territorio;

**VISTA** la delibera di G.M. n. 51 del 21.03.2014, dichiarata immediatamente esecutiva con la quale è stato approvato lo schema del "Regolamento disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale" ai sensi dell'art. 83 comma 4 del vigente Statuto Comunale;;

**RITENUTO** pertanto per quanto sopra detto sottoporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione del nuovo "*Regolamento disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale*", composto da n. 15 articoli, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.M. del 13.02.2014 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 30 Aprile 2014;

**Vista** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge n. 142/90, come recepita dalla l.r. n. 48/91 e s.m.i ;

**VISTO** il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**TUTTO** ciò premesso e considerato:

**PROPONE**

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l. r. n. 10/1991, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) di l'approvazione il nuovo "*Regolamento disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale*", composto da n. 15 articoli, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) dare atto che a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento, è abrogato il "Regolamento disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio-assistenziale" approvato con atto C.C. n. 281/1987 e s. m. i.,
- 4) di ripubblicare il suddetto Regolamento all'albo pretorio on-line dell'Ente, per 15 giorni, dopo che la presente diverrà esecutiva. ai sensi dell'art. 83 comma 6 e 7 del vigente Statuto Comunale..

"A"



## COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 – 90021 – ALIA – telefono 091-8210911 fax 091-8214013  
[comunediaia@libero.it](mailto:comunediaia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

**REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE**  
**LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DI**  
**CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE NEL COMUNE DI ALIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE  
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE  
NEL COMUNE DI ALIA**

**ART. 1 –**

**OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento giuridico e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto del Comune di Alia, l'accesso e l'erogazione dell'assistenza economica a favore di persone e famiglie in stato di bisogno.

L'assistenza economica è uno strumento che può favorire il processo, di autonomia e di integrazione sociale della persona e del nucleo familiare attraverso la modifica e il superamento di difficoltà socio-economiche, nonché tutelare le persone in condizione di fragilità, di precarietà psicofisica e di non autosufficienza e prevenire condizioni di emarginazione sociale.

**ART. 2 -**

**PRINCIPI E FINALITA'**

Allo scopo di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona il Comune, nei limiti delle risorse previste in bilancio, garantisce assistenza economica finalizzata a:

- contribuire a rimuovere le cause economiche, psicologiche, culturali, ambientali, sociali che provocano l'insorgenza di situazioni di bisogno e di esclusione sociale;
- superare, nei limiti del possibile, gli interventi di istituzionalizzazione privilegiando i servizi e gli interventi che consentono la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e il mantenimento della propria rete di relazioni;
- favorire lo sviluppo delle reti di solidarietà sociale, del volontariato e del privato sociale al fine di fornire risposte sempre più articolate e differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze e dei bisogni individuali;
- stimolare e recuperare l'autodeterminazione delle persone e delle famiglie, superando interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

**ART. 3 –**

**DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi economici di assistenza sociale le persone e le famiglie residenti nel Comune di Alia che versano in stato di bisogno socio-economico, così come individuato nel successivo art. 4, nel rispetto delle norme dello Stato e degli accordi internazionali nonché delle disposizioni regionali.

Gli interventi assistenziali di natura socio-economica vengono riservati in via prioritaria alle persone in stato di bisogno, prive di rete familiare.

Gli interventi di natura economica possono estendersi in via eccezionale ai non residenti e alle persone occasionalmente presenti nel territorio comunale che si trovino in situazioni di disagio tali da richiedere interventi di sostegno urgenti e non differibili, con eventuale azione di rivalsa anche nei confronti dell'Ente locale di residenza.

## ART. 4 –

### MODALITA' DI EROGAZIONE

Poiché il contributo economico, mira alla rimozione di situazioni di disagio economico e contemporaneamente favorire l'integrazione sociale degli utenti educandoli al recupero della propria dignità personale, lo stesso viene erogato, in maniera condizionata, per i cittadini abili al lavoro, attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno a svolgere "attività lavorativa" di cui al vigente regolamento, per un numero di ore commisurato all'importo del contributo stesso;

Dette attività che il Comune affiderà ai soggetti richiedenti non costituiranno rapporto di lavoro subordinato, né pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente "occasional" e rese esclusivamente a favore della comunità, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A.

Per ogni nucleo familiare o di convivenza di tipo familiare, il diritto/dovere alla prestazione d'opera ricade in primo luogo sul capofamiglia, in secondo luogo sul coniuge o su altro componente del nucleo in età lavorativa.

La prestazione potrà essere eseguita anche da soggetto diverso dal richiedente il beneficio economico, purché facente parte dello stesso nucleo familiare.

Sono esonerati dalla prestazione d'opera i cittadini che abbiano superato il 75°anno d'età, le donne in stato di gravidanza o in puerperio, gli invalidi civili al 100%, i cittadini impossibilitati al suo svolgimento per grave stato di malattia, purché debitamente documentato mediante certificazioni specialistiche o per altre gravissime situazioni personali soggette a valutazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'Amministrazione assicurerà gli addetti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione d'opera, sia per la responsabilità civile verso terzi.

## ART. 5 –

### VALUTAZIONE DEL BISOGNO SOCIO-ECONOMICO

Per l'accesso alla prestazione economica è necessario che i soggetti di cui all'art. 4 siano privi di reddito ovvero, con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che non superi la soglia della pensione minima relativa all'anno precedente a quello in cui è stata presentata l'istanza;

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie il limite di cui al comma 1 del presente articolo può essere rivalutato annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Verranno valutati i casi, in cui anche in presenza di reddito l'interessato si trova momentaneamente in situazione di disoccupazione rilevabile da apposita autodichiarazione;

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione i redditi non soggetti a tassazione quali: rendite INAIL, assegni o indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, invalidità civile, contributi di Enti vari ecc, nonché le provvidenze di varia natura erogate sulla base del presente regolamento dall'Amministrazione comunale.

A tal fine potranno essere richiesti specifici accertamenti tramite il comando di Polizia Municipale.

## ART. 6 –

### TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

1. Sulla base della complessità delle singole situazioni sociali, le prestazioni socio-economiche possono essere dei seguenti tipi:

#### ***a) Contributi economici continuativi***

I contributi economici continuativi vengono concessi per periodi di tempo di rilevante durata, da determinare secondo le singole esigenze, in favore di soggetti o nuclei familiari che si trovino in duraturo stato di non autosufficienza economica a causa di malattie, anzianità, inabilità permanente al lavoro, ecc. Il contributo economico mensile viene determinato sulla base di un

progetto assistenziale tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Il Servizio Sociale verifica l'opportunità di coinvolgere la rete familiare nell'intervento socio-assistenziale ed eventualmente attivare gli istituti di tutela previsti dalla normativa.

#### **b) Contributi economici straordinari**

I contributi economici straordinari vengono concessi in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni di carattere urgente e contingente, inerenti a necessità primarie. Hanno carattere di eccezionalità e vengono erogati una tantum durante l'anno, il loro importo è variabile nel limite massimo della spesa documentata.

In casi eccezionali tale prestazione è ripetibile per una sola volta su valutazione dell'Assistente Sociale e/o della Commissione;

La concessione dei contributi di cui alle lettere a) e c) del presente articolo non preclude la possibilità di usufruire di contributi straordinari, sussistendone i presupposti.

#### **c) Buoni-spesa e buoni-pasto**

In sostituzione di prestazioni in danaro, possono essere erogati buoni-spesa finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità, ovvero buoni-pasto da consumare presso strutture convenzionate.

### **ART. 7 –**

#### **MOTIVI DI ESCLUSIONE DALL'ASSISTENZA ECONOMICA**

Sono motivi di esclusione dall'assistenza economica:

- a) il reddito individuale o familiare superiore alla pensione minima riferita all'anno precedente a quello in cui si è effettuata l'istanza;
- b) il possesso di risparmi, rendite da capitali, fondi, ecc.;
- d) l'esistenza di persone tenute agli alimenti (art.433 del C.C.) e in grado di provvedervi;

### **ART. 8 –**

#### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA**

La documentazione e le notizie necessarie alla corretta istruzione delle pratiche relative alle richieste di intervento da raccogliersi su apposita modulistica, riguardano:

- a) le condizioni di salute dei componenti il nucleo, qualora siano elementi determinanti o importanti per la valutazione delle reali condizioni del nucleo.
- b) la situazione familiare e sociale in genere e, nello specifico, i rapporti tra i membri del nucleo familiare, i rapporti interpersonali al di fuori della famiglia;
- c) le condizioni dell'abitazione;
- d) la situazione economica occupazionale o professionale del richiedente e dei conviventi (siano essi familiari o non) nonché, qualora esistano dei parenti obbligati agli alimenti;
- e) la fruizione da parte dei componenti il nucleo familiare di contributi assistenziali da parte di altri Enti o Istituzioni;
- f) ogni altro documento utile a stabilire la reale ed oggettiva situazione del singolo, del nucleo e degli altri familiari.

### **ART. 9**

#### **DOMANDA DI INTERVENTI SOCIO-ECONOMICI**

La domanda per accedere agli interventi socio-economici elencati nel precedente art. 6, corredata della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di norma, viene compilata su apposito modulo e presentata al Servizio Sociale del Comune. A seconda della tipologia del contributo richiesto dall'interessato e/o individuato dal servizio Sociale Comunale, il richiedente è tenuto a presentare specifica documentazione. E' lasciata facoltà ai richiedenti di corredare la domanda con ogni altra documentazione atta a comprovare lo stato di

disagio dell'interessato e/o del suo nucleo familiare.

## **ART. 10**

### **ISTRUTTORIA**

L'Ufficio Servizi Sociali procede all'istruttoria della domanda di intervento con i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari, Unità Operative etc), per la valutazione del bisogno socio-economico e per la formulazione di una proposta motivata di intervento;

## **ART. 11 –**

### **CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad esempio l'ufficio ICI, l'ufficio Anagrafe, l'ufficio Urbanistica, la Motorizzazione, il Ministero delle Finanze, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate e raccolte nel corso dell'istruttoria, ai fini dell'accoglimento della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

E' garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003). Gli atti e i documenti raccolti nel corso dell'istruttoria restano nel fascicolo relativo all'interessato, che viene depositato negli schedari, del Servizio Sociale Professionale.

## **ART. 12 –**

### **DEROGHE**

I contributi straordinari possono essere concessi a persone o nuclei familiari che, pur non possedendo i requisiti di cui all'art. 4, si trovino in una delle seguenti situazioni di bisogno:

- a) cittadini residenti, i quali nel corso dell'anno per motivi indipendenti dalla loro volontà perdano la loro fonte di reddito, come ad esempio in caso di licenziamento;
- b) cittadini residenti che necessitino di cure mediche e/o farmacologiche costose e prolungate, diete particolari, apparecchi ortopedici e simili, non garantiti dal S.S.N.;
- c) cittadini residenti che devono sostenere ingenti spese inerenti a necessità vitali, cui non possono far fronte con i propri redditi, per interventi straordinari ed indifferibili relativi a manutenzione dell'alloggio di residenza, riscaldamento e simili;
- d) minori residenti, i quali per effetto di provvedimento adottato dal Tribunale per i Minorenni vengano affidati alla responsabilità dei servizi sociali, pur continuando a convivere nel nucleo familiare di origine.

## **ART. 13**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'erogazione dell'assistenza economica di competenza comunale a favore di persone e famiglie in stato di bisogno, nei limiti anche delle risorse assegnate.

In caso di particolari ed eccezionali situazioni per le quali venga valutata la necessità di provvedere in deroga alle disposizioni previste, il Servizio Sociale potrà promuovere una proposta motivata di intervento per acquisire il parere della Giunta Comunale.

Rimangono esclusi dall'ambito del presente regolamento quei contributi la cui istruttoria o erogazione è effettuata dal Comune per effetto di normative nazionali e regionali specifiche, che ne stabiliscono i requisiti per l'accesso e le misure di intervento.

## **ART. 14**

### **ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente regolamento come previsto dall'art.83 del vigente Statuto Comunale è soggetto a due pubblicazioni all'albo pretorio informatico: una prima, che è contestuale alla pubblicazione della deliberazione approvata; una seconda da effettuarsi per la durata di 15 giorni, in data successiva alla intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione del medesimo regolamento.

Il regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo giorno della seconda pubblicazione. Copia del regolamento sarà a disposizione della cittadinanza mediante pubblicazione sul sito del Comune.

## **ART. 15 –**

### **ABROGAZIONI**

E' abrogato il "Regolamento Comunale per la concessione di contributi economici di carattere socio-assistenziale", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 281 del 27.11.1987, e successive modificazioni.

**-COMUNE DI ALIA**

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 – 90021 ALIA – (Pa9 telefono 091 – 8210911 fax 091 – 8210939

E – Mail : [comunediafia@libero.it](mailto:comunediafia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

**CONSIGLIO COMUNALE** del 16 ottobre 2014 ore 19,00 CC 85 – 2014

*Seduta pubblica di 1° convocazione di rinvio della seduta del 9 ottobre 2014*

*Sessione ordinaria*

*Presidente Cocchiara Matteo*

*Consiglieri in carica n. 15*

*Consiglieri Presenti n. 9*

*Consiglieri Assenti n. 6 (Siragusa, Dipiazza, Gattuso, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)*

*Segretario verbalizzante dr.ssa Pecoraro Maria Cristina*

*Per l'amministrazione comunale sono presenti l'assessore Calcara e il Vicesindaco Di Pasquale che riveste contestualmente la carica di consigliere comunale.*

**OGGETTO:** *Regolamento Comunale disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio – assistenziale nel Comune di Alia.*

E' presente in aula per il settore I "Affari Generali e Contenzioso" la d.ssa Minnuto Maria Grazia.

**Il presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto all'o.d.g. concernente l'oggetto. Dichiaro, quindi, aperta la discussione, ed invita l'assessore al ramo ad illustrare la proposta.

L'assessore Calcara sostiene che il regolamento vigente sia obsoleto e per questo viene proposto ex novo; dà atto che lo stesso è stato elaborato dall'ufficio secondo gli indirizzi dell'assessore ai servizi sociali ed è stato esaminato con esito favorevole dalla commissione competente. Suggestisce, pertanto, di darne lettura. Pone l'accento sulla valutazione dello stato di bisogno, che può essere o meno legato all'ISEE. Specifica che ai sensi dell'articolo 6 vi sono tre tipologie di prestazioni.

**Il consigliere Guccione**, avuta la facoltà di intervento, contesta il lungo tempo trascorso dall'istruttoria e ritiene che se non c'è l'urgenza di approvare il regolamento, sarebbe opportuno fare un ulteriore approfondimento. Asserisce che i contributi possono avere una sovrapposizione rispetto all'erogazione di altri benefici da parte di altri di soggetti e in particolare del Distretto socio-sanitario D38. Conclude affermando che non bisogna lasciare margini di discrezionalità all'ufficio.

L'assessore Calcara specifica che i benefici sono rivolti a tutti cittadini e non solo a quelli appartenenti a determinate categorie che usufruiscono di particolari benefici. Evidenzia che al momento non esiste nessun contributo per il trasporto dei disabili.

**Il presidente** dà atto che la problematica sollevata dal consigliere Guccione sulla incompatibilità con altri benefici verrà affrontata quando si tratteranno i motivi di esclusione. Sottolinea, inoltre, che il vigente regolamento è stato approvato nel 1987.

**Il consigliere Di Pasquale**, avuta facoltà di intervento, afferma: "Il regolamento senza la presenza di un assistente sociale, che conosce il territorio e valuti le situazioni, non ha motivo di esistere. Tutto è rimesso alla dichiarazione ISEE, ma la maggior parte dei cittadini di Alia pur avendo un ISEE basso non versa in situazione di disagio". .

L'assessore Calcara concorda con alcune considerazioni testè espresse.

**Il segretario** dà gli opportuni chiarimenti circa la possibilità di procedere all'assunzione di un assistente sociale alla luce della recente riforma dell'amministrazione (D.L. n. 90/2014 c.d. decreto Madia) che ha abrogato il divieto di procedere ad assunzioni da parte degli enti la cui spesa del personale supera il 50% delle spese correnti.

Ripresa la parola il consigliere Guccione ricorda all'ass. Calcara che la stessa avrebbe avuto il tempo, dal suo insediamento, di risolvere il problema dell'assistente sociale e che lo stesso due anni addietro ha aperto un dibattito in consiglio comunale. "Chi ha impedito di aprire le maglie del volontariato? E' stato fatto in passato. Esistono agli atti manifestazioni di disponibilità a prestare servizio a titolo gratuito da parte di assistenti sociali. Mi dovete spiegare perché per due anni è stato prestato servizio gratuito da parte di una assistente sociale come consulente del sindaco. Chiedo ufficialmente di sapere come sono stati erogati i contributi senza la relazione dell'assistente sociale. A mio parere, se c'è la possibilità di usufruire di un servizio gratuito da parte di un concittadino con detta qualifica è bene ricorrere a questa opportunità".

L'assessore Calcara specifica che nell'ambito del servizio sociale del Comune non è concepibile la gratuità e che è necessaria una figura stabile.

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Ditta afferma: "Non ci sono dubbi sulla circostanza che il Comune non può mantenere in pianta stabile un assistente sociale". Suggerisce di avvalersi di un professionista presso l'unione dei comuni essendo improponibile fare gravare tutta la spesa sul bilancio comunale. Inoltre propone di rendere obbligatori gli accertamenti.

Il consigliere Di Pasquale, avuta facoltà di intervento, afferma: "Ho parlato di assistente sociale perché non vi è traccia di questa figura professionale nel regolamento". Ricorda di avere proposto un anno addietro di pubblicare un bando, anche a titolo di volontariato, e auspica che non si debba attendere altrettanto tempo. Manifesta di concordare con il consigliere Guccione circa la possibilità di pubblicare un bando per selezionare un assistente sociale a titolo di volontariato sino all'assunzione a tempo indeterminato, ove possibile".

Alle 19,50 entra in aula il consigliere Gattuso. Sono presenti n. 10 consiglieri.

Il consigliere Scaccia, chiesta ed ottenuta la parola, afferma: "Le riflessioni fatte dal consigliere di Pasquale sono pertinenti ma, in assenza di un assistente sociale, dobbiamo trovare una formula che consenta l'erogazione di benefici economici ai bisognosi; non potendo fare pagare il prezzo ai cittadini".

Il presidente richiama al rispetto delle regole. Sottolinea che l'argomento in esame riguarda uno dei servizi più delicati per il Comune. Evidenzia che si è nella fase della discussione generale e invita il responsabile del settore a dare le necessarie delucidazioni.

Il responsabile del settore I, d.ssa Minnuto M. Grazia fa un excursus sull'iter relativo al regolamento all'ordine del giorno e afferma: "Il regolamento, alla cui stesura ha collaborato anche l'ass. sociale dr.ssa Iovino, consulente di questo comune, è stato sottoposto nel mese di aprile all'attenzione degli organi competenti. Il bisogno di un cittadino prescinde dal calcolo ISEE; è indispensabile la figura specialistica dell'assistente sociale".

Il consigliere Gattuso, avuta facoltà di intervento, sostiene che nell'ottica di ottimizzare le risorse del territorio si può sottoscrivere un protocollo d'intesa con il servizio socio-sanitario.

Il consigliere Guccione, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il contributo debba essere "eccezionale" e non continuativo e che l'eccezionalità vada valutata da un tecnico, l'assistente sociale. A suo giudizio c'è sovrapposizione con l'istituto dell'attività lavorativa e manifesta l'esigenza che l'amministrazione chiarisca se intenda o meno avvalersi della figura dell'assistente sociale. Ritiene che non si debba portare avanti questo regolamento in assenza di tale figura professionale.

Alle ore 20,05 entra in aula il sindaco F. Todaro.

Il presidente, uditi gli interventi, sottolinea che tutti concordano sulla necessità della figura dell'assistente sociale e dà atto che ciò comporterebbe una rimodulazione della spesa sul bilancio comunale oppure si potrebbe ricorrere a tale figura nell'ambito del distretto socio-sanitario. Legge alcuni dati tratti dal rendiconto della gestione 2013.

**Il sindaco**, dopo avere preso le distanze dai dati forniti dal presidente, a suo giudizio incompleti, sottolinea che l'esperienza di un anno di volontariato non è positiva perché ci sono state difficoltà anche con il Tribunale. Rassicura che entro pochi mesi verrà trovata una soluzione al problema della carenza in organico dell'assistente sociale, indispensabile per l'erogazione dei servizi, dando atto che il professionista dovrà essere retribuito.

**Il Presidente**, chiusa la discussione generale, dà lettura e mette ai voti l'art. 1 "Oggetto"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 1**

**Il Presidente** dà lettura e mette ai voti l'art. 2 "Principi e finalità"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 2**

**Il presidente** dà lettura dell'art. 3.

**Il consigliere Gattuso**, avuta facoltà di intervento, propone di emendare l'art. 3 "Destinatari" come segue: aggiungere al 2° comma le parole "*che lo possa sostenere*".

Chiesta ed ottenuta la parola il **consigliere Di Pasquale** invita i colleghi consiglieri a parlare al microfono affinché i cittadini che ascoltano via radio possano seguire gli interventi. Concorda con quanto detto dal consigliere Gattuso e propone di cassare il 2° comma al fine di garantire assistenza a chi è in stato di bisogno sia perché non ha rete familiare sia perché la rete familiare non funziona.

**Il consigliere Guccione** afferma: "Concordo con l'emendamento". Segnala un evidente errore materiale: il riferimento contenuto nell'articolo 3, comma 1, all'articolo 4, è errato e va sostituito con "l'articolo 5".

**Il consigliere Fatta**, avuta facoltà di intervento, dichiara: "Suggerisco di fare una seria valutazione, tenendo conto dello spirito di questo regolamento, sulla eliminazione di questo comma, pensando a quanti sono rimasti soli, senza una rete familiare. Hanno diritto di priorità".

**Il consigliere Di Pasquale n.q. di vicesindaco**, ribadisce che il contributo va erogato a chi versa in stato di bisogno. Chiede di inserire all'art. 3, 1° comma, dopo la parola "*residenti*" le parole "*da almeno un anno, fatta salva l'ipotesi di casi eccezionali*". Ritiene che il servizio sociale funzioni bene.

**Il consigliere Guccione**, ripresa la parola, ricorda che l'erogazione dei contributi è sospesa in fase preelettorale per legge e propone di ribadire il divieto nel regolamento.

**Il Responsabile del Settore I, D.ssa Maria Grazia Minnuto**, esprime sui superiori emendamenti all'art. 3, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole.

**Il presidente mette ai voti l'emendamento** proposto dai consiglieri Gattuso/ Di Pasquale all'art.3 del seguente tenore: Sopprimere il 2° comma.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	7
Voti contrari	nessuno
Astenuti	3 ( Fatta, Alessandra e Miceli)

**Approva il superiore emendamento**

**Il presidente mette ai voti l'emendamento** proposto dal consigliere Guccione all'art.3, comma 1, del seguente tenore: sostituire le parole "art. 4" con le parole "art. 5".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento.**

**Il presidente mette ai voti l'emendamento** proposto dal consigliere Di Pasquale all'art. 3 "Destinatari", 1° comma, dopo la parola "*residenti*" aggiungere le parole "*da almeno un anno, salvo casi eccezionali*".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento.**

**Il presidente mette ai voti l'emendamento** proposto dal consigliere Guccione del seguente tenore: "*L'erogazione dei contributi è sospesa, come per legge, in fase preelettorale*".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento.**

Il Presidente mette ai voti l'art. 3 come sopra emendato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	10
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 3 come sopra emendato.**

**Il presidente dà lettura dell'art. 4.**

Chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Gattuso** chiede delucidazioni in merito all'età lavorativa e propone di escludere la prestazione lavorativa delle donne in stato di gravidanza limitatamente al periodo di astensione obbligatoria.

**Il consigliere Di Pasquale**, avuta facoltà di intervento, propone un emendamento all'art. 4, comma 3° del seguente tenore: aggiungere dopo le parole "età lavorativa" le parole "come previsto dalla legge". Rileva inoltre la necessità di sostituire nel penultimo comma le parole "*dell'ufficio servizi sociali*" con le parole "*dell'assistente sociale*".

**Il consigliere Scaccia**, avuta la facoltà di intervento, propone un emendamento all'art. 4 comma 1° del seguente tenore: sostituire la parola "*rimozione*" con la parola "*attenuazione*". Manifesta dubbi circa l'utilità del lavoro consiliare stante la carenza della figura dell'assistente sociale.

**Il segretario** pone il problema di definire l'assetto delle competenze in merito all'erogazione dei contributi.

Ripresa la parola, **il consigliere Di Pasquale** sostiene che è preferibile inserire tale previsione all'articolo 6.

**Il presidente**, in merito alle considerazioni fatte dal consigliere Scaccia, ritiene possibile inserire una norma transitoria.

**Il Responsabile del Settore I, D.ssa Maria Grazia Minnuto**, esprime sui superiori emendamenti all'art. 4, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole.

**Il presidente** mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Gattuso all'art.4, penultimo comma, del seguente tenore letterale: inserire dopo le parole "le donne in stato di gravidanza" le parole "limitatamente al periodo di astensione obbligatoria".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 1 (Ditta )

**Approva il superiore emendamento.**

**Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Di Pasquale all'art.4, comma III, del seguente tenore: aggiungere dopo le parole "età lavorativa" le parole " come previsto dalla legge ".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 1 ( Gattuso)

**Approva il superiore emendamento.**

**Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dai consiglieri Di Pasquale/Gattuso all'art. 4, penultimo comma del seguente tenore: sostituire le parole "da parte dell'ufficio servizi sociali" con le parole "su relazione dell'assistente sociale".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	10
Assenti	5 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo e Ortolano)
Votanti	10
Voti favorevoli	7
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 3 ( Scaccia, Alessandra e Miceli)

**Approva il superiore emendamento.**

Alle ore 21,25 esce dall'aula il consigliere Alessandra. Sono presenti n. 9 consiglieri.

Successivamente, in sostituzione quale scrutatore del consigliere Alessandra -assente-, su proposta del presidente, il consiglio comunale all'unanimità nomina il consigliere Fatta.

**Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Scaccia all'art. 4, comma I del seguente tenore: sostituire la parola " rimozione " con la parola "attenuazione".**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Alessandra e Ortolano)
Votanti	9
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento.**

**Il Presidente mette ai voti l'art. 4 "come emendato.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Alessandra e Ortolano)
Votanti	9
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 4 come emendato.**

Alle ore 21,30 entra in aula il consigliere Alessandra. Sono presenti n.10 consiglieri.

**Il presidente** dà lettura dell'art. 5 "Valutazione del bisogno socio – economico". Lamenta il mancato funzionamento delle commissioni consiliari permanenti.

Avuta facoltà di intervento, **il consigliere Gattuso** propone un emendamento all'art. 5, comma III sostituire le parole "*situazione di disoccupazione*" con le parole "*situazione di disagio*"

**Il consigliere Guccione** chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce la necessità della prestazione dell'assistente sociale. Propone un emendamento: sostituire al comma I le parole "che i soggetti di cui all'art. 4 siano privi di reddito ..." fino alle parole "l'istanza" con le parole "che i soggetti siano in stato di disagio socio – economico".

**Il consigliere Di Pasquale** concorda con il collega Guccione e ribadisce che, pur muovendo da nobili propositi, si perviene alla conclusione di attribuire il contributo economico sulla base dell'ISEE. Sottolinea che talvolta il bisogno sociale non corrisponde al bisogno economico e che, pertanto, l'erogazione dei servizi e dei contributi non può essere legato al reddito.

**Il Segretario**, avutane facoltà, sottolinea che dagli interventi è emersa la volontà di prevedere la figura dell'assistente sociale, imprescindibile per l'erogazione dei contributi e, pertanto, propone al consiglio di valutare l'opportunità di rinviare la trattazione del punto all'o.d.g..

Ripresa la parola **il consigliere Di Pasquale**, dopo aver chiarito che è possibile prevedere una norma transitoria, propone un emendamento al I comma "sostituire le parole "che i soggetti di cui all'art. 4 siano privi di reddito ..." fino alle parole "l'istanza" con le parole: "che i soggetti versino in condizione di difficoltà socio – economica accertate dal servizio sociale su relazione dell'assistente sociale".

Alle ore 21,55 esce dall'aula consigliere Gattuso. Sono presenti 9 consiglieri.

**Il presidente**, dopo avere chiarito che l'emendamento presentato dal consigliere Di Pasquale è assorbente rispetto a tutti gli altri che, pertanto, sono da considerare decaduti e, dopo aver acquisito il parere favorevole

del Responsabile del I settore Dr.ssa Minnuto, mette ai voti l'emendamento del consigliere Di Pasquale del seguente tenore letterale: "sostituire all'art. 5, comma I, le parole "che i soggetti di cui all'art. 4 siano privi di reddito ..." fino alle parole "l'istanza" con le parole: "che i soggetti versino in condizione di difficoltà socio - economica accertate dal servizio sociale su relazione dell'assistente sociale".

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Gattuso e Ortolano)
Votanti	9
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento.**

**Il Presidente mette ai voti l'art. 5 "come emendato.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	9
Assenti	6 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Gattuso e Ortolano)
Votanti	9
Voti favorevoli	9
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 5 come emendato.**

Alle ore 22.05 esce dall'aula il consigliere Guccione. Sono presenti n. 8 consiglieri.

**Il presidente legge l'art. 6 "Tipologia delle prestazioni socio economiche"**

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Ditta propone di porre il limite di sei mesi ai contributi economici continuativi.

La d.ssa Minnuto fa presente che ci possono essere delle situazioni eccezionali nelle quali si può superare detto limite.

**Il presidente propone di cassare all'art. 6, comma I lett.a) le parole "di rilevante durata".**

**Il consigliere Di Pasquale , avuta facoltà di intervento, ricorda che , come suggerito dal segretario comunale è necessario specificare le competenze degli organi per le singole tipologie di contributo e, pertanto, propone di riformulare l'art. 6 come segue:**

**a) Contributi economici continuativi**

**I contributi economici continuativi sono concessi per periodi di tempo non superiori a sei mesi, dalla Giunta Comunale, su proposta del servizio sociale corredata dalla relazione dell'assistente sociale e della Commissione, salvo i casi segnalati dalle competenti autorità, nell'importo da determinare secondo le singole esigenze ....**

**b) Contributi economici straordinari**

I contributi economici straordinari sono concessi dalla Giunta Comunale, su proposta del servizio sociale corredata dalla relazione dell'assistente sociale e della commissione, salvo i casi segnalati dalle competenti autorità, in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni ...

c) **Buoni spesa.**

In sostituzione di prestazioni in denaro, su segnalazione dell'ufficio servizi sociali e adeguata motivazione dell'assistente sociale, possono essere erogati buoni spesa, d'importo non superiore ad euro 50,00, finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità presso gli esercenti locali.

La competenza è del responsabile del settore nel quale è incardinato il servizio sociale.

Il responsabile del settore I , d.ssa Minnuto, esprime parere favorevole sui superiori emendamenti in ordine alla regolarità tecnica.

Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Di Pasquale all'art. 6 comma I , lett.a) come sopra formulato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento**

Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Di Pasquale all'art. 6 comma I , lett.b) come sopra formulato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento**

Il presidente mette ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Di Pasquale all'art. 6 comma I , lett.c) come sopra formulato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
----------	---

Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento**

**Il presidente mette ai voti l'art. 6 come sopra emendato.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva l'art. 6 come sopra emendato.**

**Il presidente dà lettura dell'art. 7 rubricato "Motivi di esclusione dall'assistenza economica".**

**Il consigliere Di Pasquale, avuta facoltà di intervento propone di cassare l'art. 7 in contrasto con gli emendamenti approvati.**

**Il presidente mette ai voti la proposta di cassare l'art. 7 rubricato "motivi di esclusione dall'assistenza economica".**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Cassa l'art. 7 rubricato "motivi di esclusione dall'assistenza economica".**

**Il Presidente dà lettura e mette ai voti il nuovo art. 7 rubricato "elementi di valutazione della richiesta" (già art. 8)**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 7 rubricato “ elementi di valutazione della richiesta”**

**Il Presidente dà lettura e mette ai voti il nuovo art. 8 rubricato “domanda di interventi socio – economici” (già art. 9)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 8 rubricato “domanda di interventi socio – economici**

**Il Presidente dà lettura e mette ai voti il nuovo art. 9 rubricato “istruttoria” (già art.10)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 9 rubricato “istruttoria”.**

**Il presidente dà lettura del nuovo art. 10 rubricato “controlli amministrativi” (già art. 11)**

**Il consigliere Ditta, avuta facoltà d’intervento, propone di emendare l’art. 10 integrandolo con la seguente previsione: “Nell’ipotesi di cui alla lettera a) dell’art. 6 verranno effettuati i controlli su tutti i beneficiari” e di sostituire alle parole “Ministero delle Finanze” le parole “Agenzia delle Entrate” come suggerito d’ufficio.**

**Il Presidente, acquisito il parere favorevole della d.ssa Minnuto, mette ai voti il superiore emendamento**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il superiore emendamento al nuovo art. 10 rubricato “controlli amministrativi”(già art. 11)**

**Il presidente mette ai voti il nuovo art. 10 come sopra emendato**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 10 rubricato "controlli amministrativi" come sopra emendato**

**Il presidente dà lettura del nuovo art. 11 rubricato "deroghe"**

**Il consigliere Di Pasquale, chiesta ed ottenuta la parola, propone di cassare integralmente il nuovo art. 11 rubricato "deroghe", la cui formulazione è in contrasto con gli emendamenti prima approvati**

**Il presidente mette ai voti la proposta di cassare l'art. 11 rubricato "deroghe"(già art. 12)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Cassa l'art. 11 rubricato "deroghe" (già art. 12).**

**Il presidente dà lettura e mette ai voti il nuovo art. 11 rubricato "ambito di applicazione" (già art. 13)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 11 rubricato "ambito di applicazione"**

**Il presidente formula, con il supporto del segretario comunale il nuovo art. 12 rubricato "norma transitoria" e ne dà lettura:**

**"Per le finalità di cui al presente regolamento, ed in particolare per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 6 lett. a) e b), in assenza della figura dell'assistente sociale nell'organico, si prescinde dal parere dello stesso e**

si procede su proposta del responsabile del servizio sociale, previa acquisizione del parere obbligatorio della commissione dei servizi sociali”.

**Il presidente mette ai voti il nuovo art. 12 rubricato “norma transitoria”**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 12 rubricato “norma transitoria ”**

**Il presidente, su suggerimento del segretario comunale, propone di integrare il nuovo art. 13 rubricato “entrata in vigore e pubblicità del presente regolamento”, , inserendo le previsioni di cui al D.lgs. 33/2013, come segue: “Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i il presente regolamento verrà pubblicato sul sito web ufficiale del comune, nella sezione “amministrazione trasparente”, ove verranno altresì pubblicati gli atti di concessione di contributi dell’importo fissato dalla vigente normativa. La pubblicazione di cui al presente comma degli atti di concessione, nei casi previsti dalla legge, costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti stessi”.**

**Il presidente mette ai voti il nuovo art. 13 (già art. 14 ) rubricato “entrata in vigore e pubblicità del presente regolamento” come sopra integrato per adeguarlo alla normativa vigente.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8
Voti favorevoli	8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

**Approva il nuovo articolo 13 rubricato “entrata in vigore e pubblicità del presente regolamento” come sopra integrato**

**Il presidente dà lettura e mette ai voti il nuovo art. 14 rubricato “abrogazioni” (già art. 15)**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l’assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti	8
Assenti	7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Guccione, Gattuso e Ortolano)
Votanti	8

Voti favorevoli 8  
Voti contrari nessuno  
Astenuiti nessuno

**Approva il nuovo articolo 14 rubricato "abrogazioni entrata in vigore e pubblicità del presente regolamento"**

**Il presidente mette ai voti il regolamento che consta di n. 14 articoli come sopra emendato.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Regolamento Comunale disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio – assistenziale nel Comune di Alia.

**UDITI** gli interventi di cui sopra;

**VISTI** gli emendamenti approvati;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana" e s.m.i.;

**VISTA** la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" parte II Ordinamento finanziario e contabile;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dal responsabile del settore I d.ssa Maria Grazia Minnuto;

Con votazione a scrutinio palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori prima nominati.

Presenti 8  
Assenti 7 (Siragusa, Dipiazza, Alaimo, Biondolillo, Gattuso , Guccione e Ortolano)  
Votanti 8  
Voti favorevoli 8  
Voti contrari nessuno  
Astenuiti nessuno

#### DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la concessione dei contributi economici di carattere socio – assistenziale nel Comune di Alia., composto da n. 14 articoli.



## COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)  
Via Regina Elena n. 1 – 90021 – ALIA – telefono 091-8210911 fax 091-8214013  
[comunedia@libero.it](mailto:comunedia@libero.it) [www.comune.alia.pa.it](http://www.comune.alia.pa.it)

**REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE  
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DI  
CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE NEL COMUNE DI ALIA**

**REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE  
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI  
DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE NEL COMUNE DI ALIA**

**ART. 1**

**OGGETTO**

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito dei principi dell'ordinamento giuridico e nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto del Comune di Alia, l'accesso e l'erogazione dell'assistenza economica a favore di persone e famiglie in stato di bisogno.

L'assistenza economica è uno strumento che può favorire il processo, di autonomia e di integrazione sociale della persona e del nucleo familiare attraverso la modifica e il superamento di difficoltà socio-economiche, nonché tutelare le persone in condizione di fragilità, di precarietà psicofisica e di non autosufficienza e prevenire condizioni di emarginazione sociale.

**ART. 2**

**PRINCIPI E FINALITA'**

Allo scopo di assicurare a tutti i cittadini condizioni di vita adeguate alla dignità della persona il Comune, nei limiti delle risorse previste in bilancio, garantisce assistenza economica finalizzata a:

- contribuire a rimuovere le cause economiche, psicologiche, culturali, ambientali, sociali che provocano l'insorgenza di situazioni di bisogno e di esclusione sociale;
- superare, nei limiti del possibile, gli interventi di istituzionalizzazione privilegiando i servizi e gli interventi che consentono la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e il mantenimento della propria rete di relazioni;
- favorire lo sviluppo delle reti di solidarietà sociale, del volontariato e del privato sociale al fine di fornire risposte sempre più articolate e differenziate in rapporto alla specificità delle esigenze e dei bisogni individuali;
- stimolare e recuperare l'autodeterminazione delle persone e delle famiglie, superando interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

**ART. 3**

**DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi economici di assistenza sociale le persone e le famiglie residenti da almeno un anno, salvo casi eccezionali, nel Comune di Alia che versano in stato di bisogno socio-economico, così come individuato nel successivo art. 5, nel rispetto delle norme dello Stato e degli accordi internazionali nonché delle disposizioni regionali.

Gli interventi di natura economica possono estendersi in via eccezionale ai non residenti e alle persone occasionalmente presenti nel territorio comunale che si trovino in situazioni di disagio tali da richiedere interventi di sostegno urgenti e non differibili, con eventuale azione di rivalsa anche nei confronti dell'Ente locale di residenza.

L'erogazione dei contributi è sospesa, come per legge, in fase preelettorale.

**ART. 4**

**MODALITA' DI EROGAZIONE**

Poiché il contributo economico, mira all'attenuazione di situazioni di disagio economico e contemporaneamente a favorire l'integrazione sociale degli utenti educandoli al recupero della propria dignità personale, lo stesso viene erogato, in maniera condizionata, per i cittadini abili al

lavoro, attraverso la sottoscrizione di un atto di impegno a svolgere "attività lavorativa" di cui al vigente regolamento, per un numero di ore commisurato all'importo del contributo stesso.

Dette attività che il Comune affiderà ai soggetti richiedenti non costituiranno rapporto di lavoro subordinato, né pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente "occasional" e rese esclusivamente a favore della comunità, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A.

Per ogni nucleo familiare o di convivenza di tipo familiare, il diritto/dovere alla prestazione d'opera ricade in primo luogo sul capofamiglia, in secondo luogo sul coniuge o su altro componente del nucleo in età lavorativa, come previsto dalla legge.

La prestazione potrà essere eseguita anche da soggetto diverso dal richiedente il beneficio economico, purché facente parte dello stesso nucleo familiare.

Sono esonerati dalla prestazione d'opera i cittadini che abbiano superato il 75°anno d'età, le donne in stato di gravidanza, limitatamente al periodo di astensione obbligatoria, o in puerperio, gli invalidi civili al 100%, i cittadini impossibilitati al suo svolgimento per grave stato di malattia, purché debitamente documentato mediante certificazioni specialistiche o per altre gravissime situazioni personali soggette a valutazione su relazione dell'Assistente Sociale.

L'Amministrazione assicurerà gli addetti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione d'opera, sia per la responsabilità civile verso terzi.

## ART. 5

### VALUTAZIONE DEL BISOGNO SOCIO-ECONOMICO

Per l'accesso alla prestazione economica è necessario che i soggetti versino in condizione di difficoltà socio-economica accertate dal servizio sociale su relazione dell'Assistente Sociale.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie il limite di cui al comma 1 del presente articolo può essere rivalutato annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Verranno valutati i casi, in cui anche in presenza di reddito l'interessato si trova momentaneamente in situazione di disoccupazione rilevabile da apposita autodichiarazione.

Costituiscono ulteriori elementi di valutazione i redditi non soggetti a tassazione quali: rendite INAIL, assegni o indennità di accompagnamento, pensioni di guerra, invalidità civile, contributi di Enti vari ecc, nonché le provvidenze di varia natura erogate sulla base del presente regolamento dall'Amministrazione comunale.

A tal fine potranno essere richiesti specifici accertamenti tramite il comando di Polizia Municipale.

## ART. 6

### TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI SOCIO-ECONOMICHE

1. Sulla base della complessità delle singole situazioni sociali, le prestazioni socio-economiche possono essere dei seguenti tipi:

#### a) Contributi economici continuativi

I contributi economici continuativi sono concessi per periodi di tempo non superiore a sei mesi, dalla Giunta Comunale, su proposta del Servizio Sociale, corredata dalla relazione dell'Assistente Sociale e della Commissione, salvo i casi segnalati dalle competenti Autorità, nell'importo da determinare secondo le singole esigenze, in favore di soggetti o nuclei familiari che si trovano in duraturo stato di non autosufficienza economica a causa di malattie, anzianità, inabilità permanente al lavoro, ecc. Il contributo economico mensile viene determinato sulla base di un progetto assistenziale tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Il Servizio Sociale verifica l'opportunità di coinvolgere la rete familiare nell'intervento socio-assistenziale ed eventualmente attivare gli istituti di tutela previsti dalla normativa.

#### b) Contributi economici straordinari

I contributi economici straordinari sono concessi dalla Giunta Comunale, su proposta del Servizio Sociale, corredata dalla relazione dell'Assistente Sociale e della Commissione, salvo i casi segnalati

dalle competenti Autorità in favore di soggetti o nuclei familiari per superare bisogni di carattere urgente e contingente, inerenti a necessità primarie. Hanno carattere di eccezionalità e vengono erogati una tantum durante l'anno, il loro importo è variabile nel limite massimo della spesa documentata.

In casi eccezionali tale prestazione è ripetibile per una sola volta su valutazione dell'Assistente Sociale e della Commissione.

La concessione dei contributi di cui alle lettere a) e c) del presente articolo non preclude la possibilità di usufruire di contributi straordinari, sussistendone i presupposti.

#### **c) Buoni-spesa**

In sostituzione di prestazioni in danaro, su segnalazione dell'Ufficio Servizi Sociali e adeguata motivazione dell'Assistente Sociale, possono essere erogati buoni-spesa, d'importo non superiore ad €. 50,00, finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità, spendibili presso gli esercenti locali.

La competenza è del responsabile del settore nel quale è incardinato il servizio sociale.

### **ART. 7**

#### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA**

La documentazione e le notizie necessarie alla corretta istruzione delle pratiche relative alle richieste di intervento da raccogliersi su apposita modulistica, riguardano:

- a) le condizioni di salute dei componenti il nucleo, qualora siano elementi determinanti o importanti per la valutazione delle reali condizioni del nucleo.
- b) la situazione familiare e sociale in genere e, nello specifico, i rapporti tra i membri del nucleo familiare, i rapporti interpersonali al di fuori della famiglia;
- c) le condizioni dell'abitazione;
- d) la situazione economica occupazionale o professionale del richiedente e dei conviventi (siano essi familiari o non) nonché, qualora esistano dei parenti obbligati agli alimenti;
- e) la fruizione da parte dei componenti il nucleo familiare di contributi assistenziali da parte di altri Enti o Istituzioni;
- f) ogni altro documento utile a stabilire la reale ed oggettiva situazione del singolo, del nucleo e degli altri familiari.

### **ART. 8**

#### **DOMANDA DI INTERVENTI SOCIO-ECONOMICI**

La domanda per accedere agli interventi socio-economici elencati nel precedente art. 6, corredata della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di norma, viene compilata su apposito modulo e presentata al Servizio Sociale del Comune. A seconda della tipologia del contributo richiesto dall'interessato e/o individuato dal servizio Sociale Comunale, il richiedente è tenuto a presentare specifica documentazione. E' lasciata facoltà ai richiedenti di corredare la domanda con ogni altra documentazione atta a comprovare lo stato di disagio dell'interessato e/o del suo nucleo familiare.

### **ART. 9**

#### **ISTRUTTORIA**

L'Ufficio Servizi Sociali procede all'istruttoria della domanda di intervento con i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari, Unità Operative etc), per la valutazione del bisogno socio-economico e per la formulazione di una proposta motivata di intervento.

### **ART. 10**

#### **CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di adempiere a tutti i controlli, anche a campione, avvalendosi anche dell'ausilio degli uffici competenti quali ad esempio l'ufficio ICI, l'ufficio Anagrafe, l'ufficio Urbanistica, la Motorizzazione, Agenzia delle Entrate per verificare la veridicità

delle informazioni dichiarate e raccolte nel corso dell'istruttoria, ai fini dell'accoglimento della domanda, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

E' garantito il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003). Gli atti e i documenti raccolti nel corso dell'istruttoria restano nel fascicolo relativo all'interessato, che viene depositato negli schedari, del Servizio Sociale Professionale.

## **ART. 11**

### **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina l'accesso e l'erogazione dell'assistenza economica di competenza comunale a favore di persone e famiglie in stato di bisogno, nei limiti anche delle risorse assegnate.

In caso di particolari ed eccezionali situazioni per le quali venga valutata la necessità di provvedere in deroga alle disposizioni previste, il Servizio Sociale potrà promuovere una proposta motivata di intervento per acquisire il parere della Giunta Comunale.

Rimangono esclusi dall'ambito del presente regolamento quei contributi la cui istruttoria o erogazione è effettuata dal Comune per effetto di normative nazionali e regionali specifiche, che ne stabiliscono i requisiti per l'accesso e le misure di intervento.

## **ART. 12**

### **NORMA TRANSITORIA**

Per le finalità di cui al presente Regolamento, ed in particolare per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 6 lett. a) e b), in assenza della figura dell'Assistente Sociale nell'organico, si prescinde dal parere dello stesso e si procede su proposta del responsabile del servizio sociale, previa acquisizione del parere obbligatorio della Commissione Servizi Sociali.

## **ART. 13**

### **ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e s.m.i., il presente Regolamento verrà pubblicato sul sito web ufficiale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ove verranno altresì pubblicati gli atti di concessione contributi dell'importo fissato dalla vigente normativa. La pubblicazione di cui al presente comma degli atti di concessione, nei casi previsti dalla legge, costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti stessi.

## **ART. 14**

### **ABROGAZIONI**

E' abrogato il "Regolamento Comunale per la concessione di contributi economici di carattere socio-assistenziale", approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 281 del 27.11.1987 e successive modificazioni.

Letto, approvato, sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. FRASCA LEONARDO

IL PRESIDENTE

Sig. Dr. Matteo COCCHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Maria Cristina PECORARO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ (n. \_\_\_\_\_/2014 reg. pubbl.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_, senza opposizioni.

Il messo comunale  
sig. Rienzi Carmelo

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 44/1991, in data \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Maria Cristina Pecoraro

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_/2014 reg. pubbl.

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Maria Cristina Pecoraro